



Svitati di Saluzzo 2025: il viaggio tra vini eroici e territori fuori rotta

La rassegna dedicata ai vini eroici e ai vitigni rari, anche quest'anno, ha raccontato territori marginali e nuove forme di cultura enogastronomica

A Saluzzo si è svolta l'edizione 2025 di Svitati, la manifestazione dedicata ai vini eroici, ai vitigni rari e alle piccole produzioni che sfidano le logiche del mercato mainstream. Un appuntamento che, anno dopo anno, si afferma come osservatorio privilegiato sulle diversità della viticoltura italiana.

L'evento è stato inaugurato con una cena presso il **Ristorante Monviso**, alla presenza della presidentessa del **Consorzio dei Vini Doc Colline Saluzzesi**, Vanina Carta (Cascina Melognis), del sindaco Franco De Maria e del presidente AIS Piemonte Mauro Carosso. In questa occasione sono stati degustati in anteprima ed in abbinamento i vini delle aziende Cascina Melognis, QuatQuartin, Aquila del Torre e Sebastiano Etzo (Mandrolisai – NU).



Vanina Carta e Mauro Carosso, Presidente AIS Piemonte (Foto © Fulvio Falbo).

L'apertura al pubblico di Svitati 2025 si è tenuta domenica 9 e lunedì 10 novembre presso il **Quartiere FAB – Fondazione Amleto Bertoni** di Saluzzo. Gli spazi allestiti hanno accolto **oltre 60 produttori** da tutta Italia, con più di **250 etichette in degustazione**.

Svitati è sicuramente una fiera del vino ma soprattutto è diventato un manifesto culturale che mette al centro diversità, resilienza e identità dei territori. Protagonisti sono vignaioli che operano in aree marginali e spesso impervie, recuperando vitigni storici e vigne abbandonate e scegliendo di produrre vini fuori dalle rotte commerciali più battute.

Organizzazione, programma e attività

A organizzare la manifestazione sono stati il **Consorzio Colline Saluzzesi** e **AIS Piemonte** (delegazione Cuneo Alba), con il patrocinio del Comune di Saluzzo e di Terres Monviso.

Saluzzo è stata scelta perchè è una cittadina pedemontana con una lunga tradizione viticola, un crocevia naturale tra le valli piemontesi. Nel corso delle due giornate, tra le 10 e le 19, i visitatori hanno animato i banchi d'assaggio nei padiglioni A e B, dove ogni produttore ha raccontato la propria storia attraverso i calici e i propri percorsi personali.



Uno dei padiglioni che ha ospitato i produttori (Foto © Facebook Svitati).

Il padiglione C, invece, ha ospitato l'**Area Food** con piatti tipici del territorio, curati da ristoranti locali come Turn Over, Caffè Principe e Ristorante Monviso. Grande successo hanno riscosso le masterclass condotte da AIS Piemonte e che hanno proposto approfondimenti tecnici e sensoriali sui vitigni autoctoni e sulle microproduzioni, con degustazioni guidate e momenti di confronto tra esperti e appassionati.

La novità dell'edizione 2025 è stata **Svitati & Content**, l'evento collaterale tenutosi sabato 8 novembre e dedicato alla comunicazione digitale nel mondo enogastronomico. Tra gli ospiti, Dario Bressanini, Aurora Cavallo (Cooker Girl), Beatrice Mautino, Lorenzo Pregliasco e altri content creator che hanno animato workshop e talk sul valore culturale dei contenuti online legati al vino e al cibo.

Per restare aggiornati sulle date della prossima edizione: svitati.info

Data di creazione

16/11/2025

Autore

fulvio-falbo